

L'omicidio Marcone non deve essere solo un brutto ricordo.

Domani ricorre l'anniversario della morte di Francesco Marcone. Il Direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia fu ucciso 26 anni fa, i cui mandanti non sono stati ancora identificati. Un momento di riflessione che riguarderà l'intera comunità del capoluogo dauno. Daniela Marcone (nella foto qui a fianco, da piccola in compagnia del padre) torna a scuotere le coscienze di quei foggiani che hanno preferito girare la testa piuttosto che affrontare insieme la realtà che oggi ci propone un contesto sociale sempre più pericoloso.



Iniziano a calare i contagi in Puglia, ma ci sono ancora tanti morti (34).

sono 1527 i nuovi casi positivi al Covid. un dato che deriva da 12.234 test effettuati. La provincia di Bari resta quella con maggiori criticità con i suoi 521 nuovi contagi. Calo in Capitanata con solo 93 casi e 3 vittime. Nel leccese sono stati 242 i casi e 348 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza nel foggiano sono 35.393 le persone che sono risultate positive al test per il coronavirus.

Patrizia Lusi nominata nel cda di Innovapuglia

"Vorrei per Innovapuglia un abito smart che si adatti al nuovo mondo, di innovazione digitale". In un post sui social la foggiana Patrizia Lusi ringrazia il Governatore Emiliano per la fiducia riposta in lei. "Con le sue professionalità e competenze lavoreremo bene".

La morte di Marcone doveva scuotere le coscienze dei foggiani!

*Il 31 marzo 1995 fu
brutalmente assassinato
il Direttore dell'Ufficio
del Registro di Foggia.
Un pericoloso segnale non
considerato dalla comunità?*



Era il 31 marzo 1995, una giornata calda, tipicamente primaverile. Una giornata che sembrava essere finita dopo i soliti numerosi servizi per il telegiornale di Telefoggia. Il tardo pomeriggio di quel giorno mi rimarrà scolpito nella memoria quando fui avvisato che c'era stata una sparatoria in una traversa di corso Roma. Nessuno ancora sapeva cosa fosse realmente accaduto e non risultava essere residente in zona qualche pedina della mala locale. Arrivando in zona c'era il traffico in tilt su corso Roma e la strada dove abitava Francesco Marcone bloccata dalla polizia. I colpi di pistola nell'atrio di quel portone erano stati indirizzati proprio al Direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia che solo pochi giorni prima aveva denunciato alla Procura della Repubblica una situazione di illegalità. Sono trascorsi tanti anni e non sono stati ancora identificati gli assassini. La medaglia d'oro al valor civile conferita a Francesco Marcone è un segno tangibile di come un dirigente pubblico abbia sacrificato la propria vita pur di ripristinare una legalità diffusa in ambienti che lo circondavano. A distanza di tanti anni cosa è cambiato nella città di Foggia? La morte di Marcone ha scosso le coscienze dei foggiani? Con la determinazione che la caratterizza, ma con la consueta semplicità, Daniela Marcone ha voluto rispondere a questa delicata domanda a poche ore dall'anniversario della morte del padre.

"La morte di papà, come quella di tutte le vittime innocenti di questa terra, avrebbe dovuto accelerare il cambiamento delle coscienze della nostra comunità. Non posso dire che Foggia non sia ricca di ottime persone che, però, hanno considerato il problema della presenza della criminalità e di organizzazioni mafiose come una tematica che non lo riguardasse, continuando a fare le loro cose. Una sottovalutazione di una parte della comunità cittadina, per questo non dobbiamo generalizzare. Ho incontrato sulla mia strada persone che hanno segnato positivamente la mia crescita, come Tina Garofalo e Clelia Iuliani insegnanti del Pascal con cui abbiamo costituito un comitato a nome di mio padre. Mi hanno accompagnato in tante attività proprio per svegliare queste coscienze. Insegnanti di Foggia di quella Foggia che noi tutti dovremmo apprezzare, sostenere, riscoprire. Ho trovato persone in questi anni di attività anche con Libera che mi hanno sostenuto e fortificato. Nonostante tutto il percorso di verità e di libertà sociale poteva essere più veloce. Oggi registriamo tanta indifferenza e tanto silenzio rispetto a certe dinamiche cittadine. Siamo ancora pochi rispetto alla gravità del problema, ma dobbiamo occuparcene in modo serio e non approssimativo".



Attendiamo gli esiti del lavoro della commissione di accesso agli atti del Comune di Foggia. Leggeremo bene le carte prima di trarre conclusioni.



Daniela Marcone è una donna coraggiosa e non poteva essere diversamente portando con sé gli insegnamenti del padre. Chissà cosa avrebbe potuto dire Francesco Marcone in questo periodo così difficile per questa povera città.

"La mafia foggiana si può estirpare con l'intervento della giustizia applicando le leggi e modificare le cose dal lato istituzionale. Dall'altro lato il cambiamento della cultura di una comunità. Quando si dice che ci sono poche persone che denunciano, che collaborano allora dovremmo porci la domanda sul perché accade questo. In quest'ultimo periodo si sta discutendo del problema delle videocamere. A riguardo è intervenuto anche il Procuratore Capo di Foggia evidenziando l'importanza della videosorveglianza soprattutto per le attività commerciali. Non è un problema di oggi, se ne parla da un decennio, anche se ora la questione è diventata urgente perché per agevolare le indagini occorrono anche questi mezzi, questi strumenti, per agevolare la ricerca della verità".

Ormai è fatto risaputo che è stata istituita una commissione di accesso agli atti del Comune di Foggia per verificare la presenza di infiltrazioni mafiose nella macchina amministrativa. Un lavoro importante che potrebbe fare chiarezza.



Daniela Marcone

con il patrocinio di

Università di Foggia

Provincia di Foggia

LIBERA CONTRO LE MAFIE

la Magna Capitanà

POLO BIBLIO-MUSEALE DI FOGGIA

A RICORDARE E A RIVEDER LE STELLE A FOGGIA

Giornata in Ricordo di Francesco Marcone

31 Marzo 2021

intervengono:

Nicola Gatta Presidente Consulta Provinciale per la legalità

Giandomenico Salcuni delegato all'educazione alla legalità Università di Foggia

Aldo Ligustro Presidente Fondazione dei Monti Uniti di Foggia

Daniela e Paolo Marcone figli di Francesco

Gabriella Berardi Direttrice del Polo Biblio-Museale di Foggia

Luciano Toriello MAD Memorie audiovisive della Daunia

Francesca Capone Biblioteca La Magna Capitanà

Federica Bianchi Presidio di Libera Foggia "Nicola Ciuffreda e Francesco Marcone"

Marco Pacini Presidio Libera Livorno "Francesco Marcone"

Pietro Fragasso Cooperativa Pietra di Scarto

Saluti da:
Comunità Emmaus,
Associazione Giovanni Panunzio,
CSV Foggia, Fondazione Buon Samaritano,
Ottavia, sFoggia, Società civile, Uds, Link

ore 17,30 in diretta Facebook @liberafoggia

su zoom

"Per individuare eventuali infiltrazioni mafiosi al Comune di Foggia il lavoro di questa commissione sarà fondamentale, scopriremo pezzi di verità sulla nostra città. Quando gli atti saranno accessibili faremo attente letture senza uscire dalle righe permettendo alle istituzioni, così, di fare il loro lavoro in modo sereno".

Grazie Daniela per la tua disponibilità anche perché, nonostante siano passati così tanti anni da quel terribile pomeriggio, il vuoto lasciato da tuo padre si percepisce in ogni tua parola. Un vuoto che quella parte buona di questa comunità, come hai voluto specificare ad inizio di questa intervista, ha cercato di colmare. Dal 1995 ad oggi la verità è ancora nascosta in qualche cassetto. Prima o poi qualcuno riuscirà ad aprirlo ed anche quel vuoto di giustizia sarà finalmente colmato.

Zona **A**bbandonata **S**enza che **I**nessuno si interessi



Le strade sono in stato di abbandono e i mezzi pesanti che circolano nella zona industriale ASI di Foggia devono fare i conti con veri e propri crateri che mettono a rischio la stabilità dei mezzi e del loro trasporto.



Necessari interventi di manutenzione per evitare conseguenze per auto e mezzi pesanti che transitano nei punti d'accesso della zona ASI.



Erbacce ed arbusti accompagnano le strade

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 93 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in lieve discesa rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 12.234. 3 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 1.527 così ripartiti: 521 in provincia di Bari, 147 nel brindisino, 163 nella BAT, 242 nel leccese, 348 in provincia di Taranto, 3 casi residenti fuori regione, 10 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 93 nel foggiano. 35 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 46.4% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 264 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (+16 casi rispetto ai giorni precedenti).



NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 1.857.302 test, con 139.513 pazienti guariti e 46.776 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 35.393 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 700.105 (460.705 Pfizer/Biontech, 191.900 AstraZeneca, 47.500 Moderna) dosi e ne sono state somministrate 587.312 (83.9%). 184.313 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Il 22 Marzo sono iniziate le vaccinazioni per gli over 80 domiciliati. Ieri via libera alle vaccinazioni delle persone "fragili". Dal 12 aprile è il turno dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni.

#FOGGIAPost

Spazio dell'ascolto



Il tulipan♥della speranza

Questa mattina donati 700 tulipani per pazienti ed operatori sanitari.

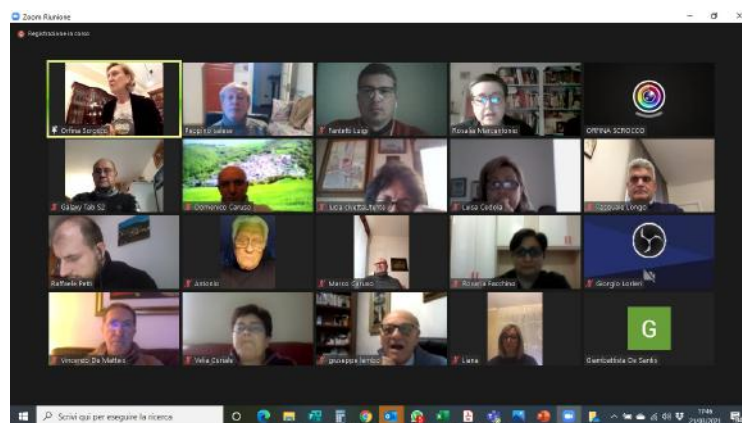
Come avevamo raccontato alcuni giorni fa, l'idea di Giuseppe si è trasformata in realtà. Sono stati, infatti, donati questa mattina 700 tulipani per i pazienti e per gli operatori sanitari dell'ospedale, in segno di speranza e di benessere da Giuseppe Savino, ideatore di Vazapp, primo hub rurale pugliese, insieme a Jole Figurella, Presidente dell'Associazione "Cuore Foggia" dei Clown Dottori, i ragazzi di "Casa Sankara", Mario Ilio Guadagno della Protezione Civile E.R.A.. Hanno partecipato all'incontro il Commissario Straordinario del Policlinico Riuniti di Foggia Dott. Vitangelo Dattoli, il Direttore Amministrativo Dott. Michele Ametta, il Direttore Sanitario Dott. Franco Mezzadri e la Dirigente della SSD Affari Generali e Privacy Dott.ssa Laura Silvestris. "Ringrazio, a nome di tutta la Direzione Strategica aziendale, Giuseppe

Savino, Jole Figurella, Mario Ilio Guadagno e i ragazzi di "Casa SanKara", per questa manifestazione di grande affetto e vicinanza al Policlinico Riuniti. Il tulipano è un fiore molto bello che rappresenta simbolicamente la nostra speranza di venir fuori da questo momento così difficile e impegnativo. Sono sicuro che tutti insieme sconfiggeremo presto questa pandemia e, facendo tesoro di questa esperienza, saremo uomini e donne e professionisti diversi e migliori" - ha dichiarato il Commissario Straordinario Dott. Vitangelo Dattoli. L'iniziativa "Tulipani sospesi" è un crowfunding organizzato dal giovane agricoltore pugliese Giuseppe Savino per far nascere un sorriso in questo momento così difficile per l'emergenza sanitaria da Covid-19. "Può nascere un fiore nel nostro giardino che neanche l'inverno potrà mai gelare. Può crescere un fiore da questo nostro amore per chi in questo momento soffre".



Giornata mondiale della poesia con il club Unesco di Alberona.

Il Club per l'Unesco di Alberona domenica scorsa, 21 marzo, ha celebrato la Giornata Mondiale della Poesia. Numerosi i soci e gli amici del Club che si sono collegati alla piattaforma per l'evento pubblico online. "Celebriamo una delle più preziose forme di espressione e di identità linguistica e culturale dell'umanità. La poesia è capace di parlare alla nostra umanità comune, ai nostri valori condivisi, è un potente catalizzatore per il dialogo e la Pace" ha dichiarato la presidente della FICLU, Teresa Guarnieri, intervenuta in apertura dei lavori. Il Club per l'UNESCO di Alberona ha dedicato l'evento al borgo dauno, che vanta una lunghissima tradizione poetica alla quale grandi critici del novecento hanno riservato particolare attenzione. "Come ogni iniziativa voluta dal Club per l'Unesco, anche la Giornata della poesia è un'occasione per promuovere il nostro splendido borgo, le tradizioni, la sua storia e la sua cultura" ha sottolineato la presidente del Club, Orfina Scrocco, in apertura dei lavori, coordinati da Raffaele Petti. Il reading, condotto da Giambattista De Santis, ha dato voce alle poesie di Giacomo Strizzi, Vincenzo D'Alterio, Michele Urrasio, Michele Caruso, Michele Lombardi.



La lettura delle poesie è stata affidata a Amelia Liana Benincaso, Maria Rosaria Facchino, Antonio Casiero, Rosalia Marcantonio. Uno spazio speciale è stato dedicato al giovane poeta di Roseto Valfortore, Pietro Frisi, che ha interpretato alcune poesie premiate nell'ambito di concorsi nazionali. L'apertura del reading è stata affidata all'attrice Stefania Benincaso che ha declamato la poesia di Michele Urrasio, Preghiera, in ricordo delle vittime del Covid. L'evento sarà riproposto, all'aperto, la prossima estate. Il Club per l'UNESCO di Alberona, attivo dal 2012, è impegnato nella redazione di progetti di valorizzazione di alcuni sentieri, ormai poco frequentati o abbandonati, del territorio del piccolo borgo Bandiera Arancione. Professionisti ed esperti, soci ed amici del Club, sono al lavoro per la messa a punto di itinerari ambientali e paesaggistici, archeologici e storici. Il primo progetto ad essere realizzato sarà Sentiero Poetico dedicato al poeta e scrittore Vincenzo D'Alterio, scomparso nel 2000

Concorso "Arte per la vita"

Scadenza prorogata al 30 luglio per l'iniziativa del CSV Daunia

Considerate le difficoltà riscontrate dagli artisti nel consegnare le opere nei termini previsti, a causa delle limitazioni indotte dall'emergenza sanitaria, il termine di scadenza del concorso "Arte per la vita" del CSV Foggia è stato prorogato al 30 luglio 2021. Il premio, promosso da CSV Foggia, in collaborazione con Croce Azzurra, Università Popolare della Terza Età "Madre Teresa di Calcutta", Consorzio OPUS, Forum provinciale delle Famiglie, Movimento per la Vita e Modavi provinciale, è ispirato ai valori del volontariato. Per la XII edizione, le opere partecipanti dovranno ispirarsi al tema "Libertà e vita", selezionato dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per la 43ª Giornata Nazionale per la vita.

Il concorso è aperto ai giovani talenti residenti nella provincia di Foggia e nei tre comuni BT (Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia) che, alla data di presentazione dell'opera, abbiano compiuto i 14 e non superato i 30 anni di età. Sono ammesse esclusivamente opere inedite, realizzate in piena libertà stilistica e tecnica, secondo le categorie presenti nelle seguenti sezioni: a) arti figurative e grafiche: (olio, acrilico, inchiostro, vinile, acquerello, grafite, matita, etc.) e su qualsiasi supporto (tela, carta, legno, plastica, ferro, etc.), di dimensioni massime 100x100; scultura (marmo, pietra, ferro, argilla, gesso, etc.) di dimensioni massime di 100x100x100; decorazione (tecnica mista, etc.) di dimensioni massime di 100x100; incisione di dimensioni massime di 50x70; opere tridimensionali (su qualsiasi tipo di materiale) di dimensioni massime 50x70; opere grafiche su carta di dimensioni massime di 50x70; b) parole e/o musica: testi poetici o testi musicali; in quest'ultimo caso, l'opera potrà essere fornita su supporto digitale (pendrive); c) video storytelling: spot o cortometraggi di durata minima 3 minuti e massima 30 minuti; l'opera potrà essere fornita su supporto digitale (pendrive).



La dotazione finanziaria del concorso è pari a 3.250 euro e verrà impiegata, attraverso la copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere, sulla base dei seguenti limiti di spesa: per la sezione "Arti figurative e grafiche", 1.000 euro per l'opera prima classificata, 500 euro per la seconda e 250 euro per la terza classificata. Per la categoria "Parole e/o musica", sono stati destinati 500 euro per l'opera prima classificata e 250 euro per la seconda classificata. Infine, per la sezione "Video storytelling", sono stati destinati 500 euro per l'opera prima classificata e 250 euro per la seconda classificata.

I/le candidati/e potranno consegnare a mano o spedire con raccomandata A/R al CSV Foggia, entro il 30 luglio 2021 (farà fede il timbro postale), l'opera con la quale si intende partecipare, con la relativa scheda di adesione e il presente regolamento debitamente sottoscritto in ogni sua pagina. Sull'involucro contenente l'opera dovrà essere indicata la dicitura: "Candidatura opera al concorso "Arte per la vita - XII edizione".

Info e avviso sul sito www.csvfoggia.it.

Servizi turistici in piazza Tondi

San Severo

La riconsegna è giunta al termine dell'iter burocratico legato ad un finanziamento ottenuto dal Gal in liquidazione per interventi migliorativi eseguiti nella palazzina liberty di Piazza Tondi. L'Amministrazione Comunale ha, dunque, adottato una delibera di Giunta Comunale n. 37 del 16.3.2021, su proposta e relazione Sindaco Francesco Miglio, di concerto con l'Assessore alla Cultura Celeste Iacovino e l'Assessore alle Attività Produttive Felice Carrabba, con cui ha dato indirizzo al Dirigente della II Area - Servizi Culturali e Turismo di attivare la gestione delle attività del Centro di informazione ed accoglienza turistica/Info Point da allestire presso la Piazzetta Coperta - Palazzina Liberty di Piazza Tondi, con particolare riferimento ai seguenti servizi: vetrina espositiva dei prodotti tipici locali; sportello turistico; area degustazione e show cooking; spazio multifunzionale per iniziative ed eventi di natura promozionale e culturale; nonché per la realizzazione della relativa cartellonistica turistica; al Dirigente della IV Area - Lavori Pubblici di attuare tutti gli adempimenti necessari ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi legati alla riapertura della Piazzetta Coperta Palazzina Liberty e del Centro di informazione ed accoglienza turistica/Info Point ad essa connesso, quali: attivazione utenze presso la palazzina Piazzetta Coperta - Palazzina Liberty; manutenzione interna dell'immobile, comprensiva di tinteggiatura e pulizia generale e relativa fornitura del materiale necessario per i menzionati lavori; verifica corretto funzionamento degli impianti; ed al Dirigente I Area - Servizio Finanziario di prevedere nel bilancio di prossima approvazione un capitolo di pertinenza dell'Area II Servizi Culturali e Turismo nel predisponendo Bilancio di previsione 2021/2023 destinato alla gestione Piazzetta Coperta - Palazzina Liberty.



Il grido d'allarme delle RSA in Puglia

La lettera a Foggia Post di Antonio Peruggini,
Presidente dell'associazione Welfare a levante



Gentile Direttore,
chiedo cortese ospitalità al Suo Giornale in qualità di Presidente dell'Associazione di Categoria Welfare a Levante che è tra le più rappresentative del settore Puglia al fine di condividere opportune riflessioni su quanto sta avvenendo in grave danno per le strutture RSA in Puglia..

In particolare fa suscitare grande preoccupazione l'assenza di tutele e considerazione verso le nostre strutture residenziali e diurne da parte delle Istituzioni a ogni livello e gli orientamenti espressi anche da varie eminenti personalità sono fuorvianti e connotati per lo meno da non conoscenza del settore, di un carico di lavoro di un F24 o di un turno, solo per fare degli esempi su fattori invece ben noti alla vita di tutti noi. In quest'ultimo anno con l'avvento della Pandemia hanno confuso le RSA e le altre strutture similari come "reparti di malattie infettive", travisando quello che è nei fatti il titolo autorizzativo, le funzioni e l'encomiabile lavoro svolto da chiunque in ogni giorno dell'anno profonde impegno e sacrificio a tutele di anziani non autosufficienti o disabili.

Naturalmente al tempo stesso vanno stigmatizzate con forza tutte quelle singole situazioni ove c'è chi si è reso responsabile di azioni lontanissime dall'Etica generale della nostra funzione e pertanto questa mio contributo è da intendersi rivolta a chi fa del proprio lavoro una missione con legalità e ossequio delle norme. La Regione Puglia è lontana dalle nostre esigenze mentre occorrono interventi di interesse comune mirati alla tutela della categoria che rappresenta una parte del sistema pubblico di assistenza fondamentale per la tenuta generale della medicina del territorio affinché si condivida che il settore deve essere rispettato per quello che rappresenta ai sensi di Legge e non per funzioni che non ci sono mai appartenute e che di conseguenza con l'arrivo della Pandemia hanno interessato centinaia di realtà.

Pertanto ritengo che la Regione Puglia abbia l'obbligo di dar corso agli impegni normativi presi dedicati a centinaia di strutture residenziali e diurne ma rimasti inattuati senza che ancora oggi sia stato spiegato il motivo.



Lettera a Foggia Post



È fondamentale che prosegua un dialogo qualificato e proficuo che possa far scaturire un messaggio propositivo verso le Istituzioni e verso i cittadini che possono con certezza e fiducia credere nella nostra qualità professionale, nel nostro senso di umanizzazione e nella nostra capacità di protezione associata a quello che è l'oggetto della nostra funzione e non come dicevo prima quello di un "reparto di malattie infettive". Penso alla grave carenza di personale infermieristico e all'assenza di soluzioni da parte delle istituzioni, penso alle tariffe di assistenza ferme a 13 anni fa, penso alle enormi spese relative ai dpi sostenute solo dalle RSA e dai Centri Diurni, penso alla riduzione della ricettività imposta per creare le zone grigie e quindi alla riduzione dei fatturati, penso a quelle strutture vittime delle schizofrenie burocratiche che aspettano da anni l'accreditamento e penso che tutto questo merita e ha il diritto di avere delle risposte e che la Regione ha il dovere di dare. In particolare per la questione "infermieri" fuggiti improvvisamente in massa dalle RSA è stato come andare al fronte e sentirsi dire dal comandante che non avevamo i fucili. In oltre 35 anni di attività non ricordo un momento così difficile. Pertanto chiedo cortesemente ospitalità, se possibile, sul Suo Giornale. Grazie per il tempo che mi ha donato e scusami per l'intrusione porgo cordiali saluti.

Sinceramente, Antonio Perruggini – Bari
Presidente Associazione di Categoria Welfare a Levante



100 anni di Sciascia

*Iniziativa del
CRD - Storia
di Capitanata*



Il CRD - Storia Capitanata di San Severo ricorda i cento anni della nascita di Leonarda Sciascia. Lo fa con un nuovo incontro da remoto in programma mercoledì 31 marzo 2021, alle 18.30. Lo scrittore e giornalista Enzo Verrengia dialogherà con Ugo Perolino, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università "D'Annunzio" di Chieti-Pescara, sul tema "Leonardo Sciascia tra storia e finzione". La videoconferenza, che sarà introdotta dalla prof.ssa Dina Contò Orsi, presidente del CRD - Storia Capitanata, potrà essere seguita sulla piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/85732033135?pwd=UFkvcWRWa2RYR0RkV3EwU2YzK01KZz09>

ID riunione: 857 3203 3135

Passcode: 521561

Un altro step del programma in emergenza Covid approntato dal sodalizio culturale. «Un altro momento importante - commenta la prof.ssa Contò - per fare cultura anche a distanza in un momento particolare per la vita della comunità. Questa volta parleremo di Sciascia, delle sue opere e dell'epoca in cui ha vissuto, dando luce a uno degli autori più importanti della nostra Letteratura».

Leonardo Sciascia nasce l'8 gennaio del 1921 a Racalmuto, in provincia di Agrigento. Scrittore, giornalista, saggista, drammaturgo e poeta, ma anche politico e insegnante di italiano, nonché critico d'arte. Sciascia ha ricoperto moltissimi ruoli grazie al suo spirito libero e anticonformista, criticando, impietoso, il suo tempo e affermandosi come una delle più grandi figure del Novecento italiano. Un narratore capace di anticipare, nella finzione, la logica spietata del crimine, un intellettuale lucido, con un senso più profondo della giustizia, contro ogni ipocrisia del potere. È stato anche il primo scrittore che ha raccontato il fenomeno mafioso - in libri come "Il giorno della civetta" (1961) o "A ciascuno il suo" (1966) - ma anche un politico tenace, scomodo, deciso a impegnarsi in prima persona per gettare luce sulle trame nere della storia.

#FOGGIAPost 

Sono 19 i calciatori positivi in casa Foggia

Di Tiziano Errichiello



In mattinata erano attesi i risultati dei tamponi molecolari ai calciatori in gruppo fatta eccezione per i diciotto positivi già in isolamento domiciliare. Dai risultati effettuati nella tarda mattinata di ieri è stata riscontrata una nuova positività al Covid-19 tra i calciatori rossoneri che porta a 19 il numero dei contagiati. Il tesserato, in accordo con le Autorità sanitarie, è già stato messo in isolamento fiduciario presso il proprio domicilio sotto la supervisione dello staff medico rossonero. Intanto il club comunica che subito dopo i risultati sono ripresi gli allenamenti degli atleti “negativi” in totale sicurezza e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. E alle porte c'è il derby tutto “pugliese” con il Monopoli in programma la sera del Sabato Santo allo Zaccheria con inizio alle 20,30. Si giocherà? E' presto per dirlo anche se la possibilità che il match possa essere rinviato sono altissime in considerazione del fatto che anche sulla sponda biancoverde la situazione non è delle migliori. Anche la formazione dell'ex Beppe Scienza è alle prese con un focolaio da Covid-19 che ha bloccato l'attività del gruppo che ancora oggi non ha ripreso gli allenamenti in attesa di altri test molecolari in programma nella giornata di domani. Attualmente sono diciotto i positivi tra cui 13 calciatori oltre che dirigenti e componenti lo staff tecnico. Una situazione infernale la definiscono in casa Monopoli.



Per il Foggia, se non si dovesse scendere in campo neanche sabato sera, sarebbe il secondo rinvio consecutivo di Campionato dopo quello di lunedì a Palermo e non c'è da essere sereni se poi si considera che il Foggia dovrà osservare anche un turno di riposo imposto dal calendario. Da una parte l'occasione per recuperare tutti i calciatori alle prese con il virus dall'altra quella di recuperare anche calciatori alle prese con infortuni, vedi Del Prete, che potrebbe ritornare disponibile alla ripresa. Intanto la Lega ha già deciso la terna arbitrale designata per dirigere Foggia-Monopoli. Sarà il Signor Mattia Pascarella della Sezione Aia di Nocera Inferiore ad arbitrare la gara dello Zaccheria. Pascarella sarà coadiuvato dagli assistenti Egidio Marchetti di Trento e Veronica Martinelli di Seregno. Le prossime ore diranno se Foggia-Monopoli si giocherà regolarmente o se per rivedere in campo i rossoneri bisognerà attendere il prossimo 18 aprile quando il Foggia andrà a far visita alla Juve Stabia di Pasquale Padalino.

Renato Martino è il nuovo Delegato Coni Provinciale

*Succede a Mimmo Di Molfetta
eletto consigliere nazionale Fidal*

La notizia era nell'aria ed è giunta in queste ultime ore facendo il giro di tutti gli ambienti sportivi provinciali. Renato Martino, da una vita nel Coni dove ha coperto anche l'incarico di Vice Presidente Regionale è il nuovo Delegato Provinciale del Coni di Foggia.

La nostra Redazione lo ha raggiunto nel pomeriggio di oggi per sentire a caldo le sue prime dichiarazioni da neo eletto:

"Devo dire che non me l'aspettavo ed è stata una decisione dell'ultimo momento. Però sono molto contento, è un impegno importante che affronterò con enormi motivazioni come sono abituato a fare. Credo che a questo risultato sia giunto soprattutto per la mia carriera all'interno del Coni dove ho fatto parte per ben otto anni del Coni Regionale e prima ancora nella giunta Macchiarola. Mi sento di casa qui dove, voglio ricordarlo, ho rivestito anche la carica di Vice Presidente CIP Puglia. Poi gli ottimi risultati ottenuti nell'organizzazione dei Campionati Europei Cadetti e Giovani di Foggia 2019 credo abbiano influito molto sulla scelta del Presidente Angelo Giliberto che ringrazio molto per l'importante carica affidatami. Prima di parlare di programmi, in tempo di pandemia tra l'altro, la cosa più importante da fare è insediarmi perché la notizia è volata ed è stata pubblicata dal sito Coni Puglia ma io praticamente non posso ancora essere operativo perché bisognerà fare prima il passaggio di consegne. C'è un po' di tempo ma sono convinto che ci sarà da fare e sono pronto a rimboccarmi le maniche per affrontare le tematiche in un periodo difficile.



Bisogna essere molto attenti al territorio e stare vicino alle Società, alle Asd e agli Enti di Promozione Sportiva ricompattando un po' tutto l'ambiente perché l'unione fa la forza come si dice. In questo momento la responsabilità maggiore che mi aspetta è quella della gestione di questa pandemia anche perché non si può fare altro. Posso assicurare tutti che sono molto motivato anche perché quando prendo un impegno mi piace farlo bene. Sarò a disposizione per risolvere le problematiche e le tematiche che di volta in volta si presenteranno. Ecco questo è il mio obiettivo".

Renato Martino succede al delegato uscente Mimmo Di Molfetta che, dopo aver lavorato ottimamente per la nostra provincia, è stato da poco eletto Consigliere Nazionale Fidal.

A Renato Martino gli auguri per un proficuo lavoro da parte della Redazione di Foggia Post.

Tiziano Errichiello

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriairedazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite